



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio

Ufficio Affari Amministrativi

Via Lunelli, 4 - 38100 Trento
Tel. 0461497010 - Fax 0461497079
e-mail serv.urbanistica@provincia.tn.it

AI
COMUNI DELLA
PROVINCIA
LORO SEDI

AL
CONSORZIO COMUNI TARENTINI
Via Torre Verde, 21
38100 – TRENTO

ALLA
RAPPRESENTANZA UNITARIA DEI
COMUNI – RUC
Via Torre Verde, 21
38100 – TRENTO

ALLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA TUTELA PAESAGGISTICO-
AMBIENTALE
S E D E

ALLE
COMMISSIONI COMPENSORIALI
PER LA TUTELA PAESAGGISTICO-
AMBIENTALE
LORO SEDI

AGLI
ORDINI E COLLEGI
PROFESSIONALI
LORO SEDI

Trento, **23 dicembre 2003**

Prot. n. **6 9 6 3 / 0 3** 13-II-PGM

Oggetto: Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 7 agosto 2003, n. 4174, concernente chiarimenti interpretativi in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia. Inapplicabilità in Provincia di Trento.

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute a questo Ufficio da parte di alcuni comuni riguardanti la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'oggetto, con la quale si è inteso fornire dei chiarimenti interpretativi in ordine alla inclusione dell'intervento di demolizione e ricostruzione nella categoria della ristrutturazione secondo quanto disposto dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (DPR 6 giugno 2001, n. 380, come modificato con il decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 301), al fine di evitare equivoci, con la presente nota si intende precisare che la circolare medesima non trova applicazione nella Provincia di Trento, fatto salvo per quanto previsto da norme statali in materia fiscale che fanno espresso riferimento alle tipologie di intervento del Testo unico, in analogia a quanto precedentemente previsto in riferimento alle disposizioni di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457.

Con la precedente nota di data 14 luglio 2003, prot. n. 3785, è stato difatti già precisato che le disposizioni in materia edilizia del Testo unico non trovano applicazione nel territorio della Provincia, fatte salve le disposizioni in materia penale di cui agli articoli 44 e 45 e le altre disposizioni relative a materie nelle quali la Provincia non ha legiferato ovvero non dispone di competenza legislativa. Ne consegue, ovviamente, che non trovano altresì applicazione nel territorio della Provincia autonoma di Trento le singole disposizioni del predetto testo unico e i provvedimenti attuativi dello stesso ovvero le circolari e pareri emanati dallo Stato.

Per quanto concerne gli interventi su edifici esistenti continuano quindi ad applicarsi le disposizioni degli strumenti di pianificazione comunale subordinati al Piano urbanistico provinciale emanate in osservanza dell'articolo 77 bis della legge urbanistica provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e successive modificazioni, con particolare riferimento alle definizioni delle lettere e), f) e f bis) del predetto articolo che si riportano di seguito:

- e) interventi di **ristrutturazione edilizia**, quelli rivolti ad adeguare l'edificio a nuove e diverse esigenze anche con cambio della destinazione d'uso. L'intervento comprende la possibilità di variare l'impianto strutturale interno e distributivo dell'edificio, modificandone l'aspetto architettonico, formale, i tipi ed il modo d'uso dei materiali, **purché le murature perimetrali non vengano demolite;**
- f) interventi di **sostituzione edilizia**, quelli rivolti alla demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio **nel rispetto del sedime e della volumetria esistenti;**
- f bis) interventi di **demolizione e ricostruzione**, quelli rivolti alla demolizione dei manufatti esistenti e alla loro ricostruzione **su sedime o con volumetria diversi dai precedenti.**

Sul tema della demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, si rinvia altresì a quanto precisato con circolare di questo Ufficio di data 28 marzo 2001, prot. n. 2017/01, pagg. 6-8, consultabile dalla pagina Internet del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio nel sito della Provincia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
- dott. Pier Giorgio Mattei -